

Emergenza incendi in Sicilia, 33 squadre di volontari in arrivo dal Nord Italia

Sono trentatré le squadre di volontari di Protezione civile provenienti dal Nord Italia che daranno una mano per contrastare l'eccezionale ondata di incendi in Sicilia.

Il loro arrivo è previsto per domani e viaggiano sui mezzi dotati di sistemi di spegnimento.

È la prima risposta alla richiesta di "dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale di Protezione civile" che il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, d'intesa con il capo della Protezione civile regionale, ha avanzato nelle scorse ore al premier Mario Draghi. L'iniziativa del governatore dell'Isola si è resa necessaria di fronte all'aggravarsi del rischio di incendi, dovuto all'eccezionale situazione meteo-climatica con temperature torride che interessa tutta la Sicilia e che potrebbe protrarsi per oltre una settimana.

Il riconoscimento dello "stato di mobilitazione" determina un concorso straordinario di risorse extra-regionali, sia in termini di uomini sia di mezzi appartenenti ai vigili del fuoco e al volontariato.

Le squadre di volontari che si stanno già preparando provengono da Emilia, Friuli, Veneto, Trento, Bolzano, Piemonte e Lombardia. Si tratta di personale esperto in antincendio.

«Nell'ambito del volontariato di Protezione civile – spiega il capo regionale Salvo Cocina – queste collaborazioni extraregionali avvengono in maniera bilaterale e con ottimi risultati operativi. Contestualmente il nostro Dipartimento sta organizzando la distribuzione sul territorio regionale delle squadre e la logistica, cercando alberghi idonei per ospitare i volontari nelle zone di Catania, Palermo ed Enna».